REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
ROBERTO DONEDDU

2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA – TIPO DI CONVENZIONE DI CUI ALL'ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO "MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY – LINEE DI SVILUPPO PROGETTUALE 2 E 3" NEL QUADRO DEL POR FSE SARDEGNA 2014/2020 – ASSE PRIORITARIO 1 – OCCUPAZIONE – PRIORITA' D'INVESTIMENTO: 8v - L'ADATTAMENTO DEI LAVORATORI, DELLE IMPRESE E DEGLI IMPRENDITORI AL CAMBIAMENTO. OBIETTIVO SPECIFICO: 8.6 - FAVORIRE LA PERMANENZA AL LAVORO E LA RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI COINVOLTI IN SITUAZIONI DI CRISI.
AZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO: 8.6.3 - MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE E OCCUPAZIONE IN COLLABORAZIONE CON I SISTEMI DI RAPPRESENTANZA TERRITORIALE.

LINEA 2

Siglato da: PAOLO SEDDA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, . 31 recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Legge regionale n. 47 del 01/06/1979 - Ordinamento della formazione professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 5 recante: “Legge di stabilità 2017", pubblicata in data 14.04.2017 nel Bollettino Ufficiale della RAS n. 18 parte I e II del 14.04.2017;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 6 recante: “Bilancio di previsione triennale 2017 - 2019”, pubblicato nel suppl. ord. n. 3 del 14.04.2017;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17 giugno 2015 con cui sono state conferite al Dirigente dott. Roberto Doneddu (matr. 003902), per la durata di un quinquennio decorrente dal 1° luglio 2015, le funzioni di Direttore del Servizio Formazione, presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Legge Regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell’11 febbraio 2016;

VISTA la Legge 16 maggio 2014, n. 78, di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi pubblicato nella G.U.U.E. del 30 settembre 2014, n. L 286/1;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, L 352;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE del 26 giugno 2014, L 187;

VISTA la Raccomandazione 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;

VISTA la Raccomandazione 23/04/2008 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, adottato dalla Giunta Regionale il 21 ottobre 2014 con la Deliberazione n. 41/3 e approvato dal Consiglio nella seduta del 24 febbraio 2015;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ed in particolare l'Asse I "Occupazione"– Obiettivo Specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi"- Azione 8.6.3 "Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale" e l'Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo" – Azione 10.4.4 "Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy";

VISTO il Programma Operativo FESR della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione Comunitaria (2015) n. 4926 del 14 luglio 2015;

VISTE le tre Azioni del POR FESR 2014-2020, Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (target preferenziale imprese di medie e grandi dimensioni)"; Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"; e l'Azione 3.7.1

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

"Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 disponibili on line all'indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076 e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016;

VISTE la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro"; la D.G.R. del 1° settembre 2015, n 43/12 recante "Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance" ed in particolare il documento "Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna" disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf; la D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria"; la D.G.R. del 19 luglio 2016, n. 43/28, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento"; la D.G.R. del 9.05.2017, n. 23/18, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento";

VISTA la D.G.R. del 8 marzo 2016, n.12/10 recante "Coordinamento procedurale della Programmazione Unitaria con la disciplina di riordino del sistema delle autonomie locali in Sardegna di cui alla L.R. 4 febbraio 2016, n.2. Indirizzi operativi";

VISTA la D.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015, recante "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze, allegati A e B";

VISTA la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";

VISTA la D.G.R. del 12 luglio 2016, n. 41/23, recante "Programmazione territoriale – Aree di rilevanza strategica del POR FESR 2014-2020. Indirizzi operativi";

VISTA la D.G.R. del 21 giugno 2016, n.37/30, recante "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG";

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

VISTA la Determinazione del RdA n. 25070/2251/F.P. del 04/05/2012 - Approvazione standard formativi relativi ad aspetti strutturali e modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica regionale e alla certificazione delle competenze;

VISTA la Determinazione del RdA n.4456 del 28 ottobre 2015, avente ad oggetto "Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione" e ss.mm. e ii. del Repertorio Regionale;

VISTA la Determinazione del RdA n. 4501 del 02.11.2015 - "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";

VISTA la Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf";

CONSIDERATO che la situazione di forte crisi occupazionale che caratterizza da diversi anni la Regione Sardegna determina la necessità di fornire risposte concrete per contrastare il fenomeno della disoccupazione e che, in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente prevista dalla Commissione Europea per il periodo di programmazione 2014/2020, le traiettorie di sviluppo lungo le quali si muove la nostra Regione interessano non solo aree di innovazione "verticali", relative a specifici settori, ma ambiti specialistici e tecnologici che tendono a convergere ed integrarsi in aree diverse, nei quali la Sardegna ha migliori possibilità di sviluppare prodotti e/o servizi innovativi;

CONSIDERATO che la Regione ha promosso, nell'ambito del PO FSE 2014/2020, un'iniziativa volta a favorire la crescita e lo sviluppo dei settori emergenti della *"Green & Blue Economy*" sul territorio sardo, attraverso l'integrazione e la complementarità tra azioni formative e azioni di sviluppo locale, come declinate nell'informativa preliminare di carattere generale approvata con Determinazione del RdA n. 6146/55062 del 11/12/2015 e pubblicata nella sezione dedicata della piattaforma tecnologica di e-democracy SardegnaParteciPA (http://www.sardegnapartecipa.it/), previo parere preliminare di conformità dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, prot. n. 54229 del 4 dicembre 2015;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RITENUTO necessario avviare, nell'ambito delle diverse linee di sviluppo progettuale previste dall'iniziativa in questione, gli interventi integrati di cui alle Linee 2 e 3, volti a favorire il lavoro autonomo e l'imprenditorialità e a rafforzare le competenze professionali dei destinatari, attraverso la sinergia tra politiche di sviluppo locale e politiche per l'occupazione e con il coinvolgimento degli attori della formazione professionale, dei Gruppi di azione locale, dei Gruppi di azione costiera e delle rappresentanze territoriali;

VISTA la Determinazione del RdA n. 13149/988 del 29.04.2016 di approvazione dell'Informativa preliminare relativa all'Avviso per la realizzazione di interventi volti a favorire lo sviluppo della *Green & Blue Economy*, con specifico riferimento alle linee di sviluppo progettuale 2 e 3 previste dall'informativa generale preliminare;

VISTA la nota prot. n. 4926 del 09.02.2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 ha espresso il parere in merito al coinvolgimento di esperti esterni nella Commissione per la selezione delle proposte progettuali e, nel rispetto della quale, si prevede che la Commissione possa essere formata anche da esperti esterni e che il numero dei componenti della Commissione possa variare da tre a cinque componenti;

VISTA la nota prot. n. 26445 del 08.08.2016, ad integrazione della nota prot. n. 24753 del 27.07.2016, con cui il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 - in conformità alla nuova disciplina della procedura per il rilascio del parere di conformità al POR FSE relativa a ciascun Avviso, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 1369/45 del 19.01.2016 - la richiesta di parere di conformità dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" con allegata anche la tabella riepilogativa dell'importo stimato per il compenso spettante agli esperti valutatori esterni nell'ipotesi di nomina dei medesimi per la fase di selezione delle proposte progettuali;

VISTO il Parere di conformità, prot. n. 27121 del 12.08.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

VISTA la Determinazione n. 27643/3219 del 30.08.2016 di approvazione dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", delle schede tecniche Linea 2 e Linea 3, delle Linee Guida e della modulistica allegata;

VISTA la Determinazione n.16532/550 del 28 ottobre 2016 del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale di approvazione della graduatoria di merito dei Piani di Azione (PdA) ammessi

a finanziamento e di attribuzione delle risorse ai partenariati - Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei piani di azione non ammessi a finanziamento di cui all'Allegato 1 della succitata Determinazione;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 03976 del 25.10.2016 è stata approvata la graduatoria di merito dei FLAG ammessi a finanziamento e dei beneficiari ammessi per l'assegnazione dei contributi per il sostegno preparatorio;

VISTA la nota prot n. 38055 del 17.11.2016 con la quale il Servizio Formazione ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 la richiesta di parere di conformità degli interventi di semplificazione dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTO il Parere di conformità, prot. n. 38680 del 23.11.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014/2020, di conferma del parere già rilasciato con nota prot. n. 27121 del 12.08.2016 con relativa scheda istruttoria, che rimane valida;

VISTA la Determinazione del RdA n. 38857/4868 del 23.11.2016 di Approvazione Interventi di semplificazione dell'Avviso Pubblico POR FSE SARDEGNA 2014/2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTA la Determinazione del RdA n. 34392/4215 del 19.10.2016, con la quale è stato modificato il termine per la presentazione dei DCT a valere sull'Avviso "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", in particolare per quanto concerne le tipologie A) e C) con l'allineamento al termine definito per le candidature a valere sulla tipologia B);

VISTA la Determinazione del RdA n. 38022/4720 del 17.11.2016 di proroga dei termini di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) a valere sull'Avviso "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTA la Determinazione del RdA n. 3532/311 del 06.02.2017 di approvazione degli elenchi dei Dossier di candidatura ammissibili alla fase di selezione e dei Dossier di candidatura non ammissibili, presentati a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2- tipologia A, B, C dell'Avviso pubblico in oggetto;

VISTA la Determinazione del RdA n. 8877/717 del 14.03.2017 di nomina della Commissione per la selezione delle proposte progettuali a valere sulla linea di sviluppo progettuale 2,

tipologia A, dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTA la Determinazione del RdA n. 9844/811 del 22.03.2017 di nomina della Commissione per la selezione delle proposte progettuali a valere sulla linea di sviluppo progettuale 2, tipologia B, dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTA la Determinazione del RdA n. 9054/736 del 15.03.2017 di nomina della Commissione per la selezione delle proposte progettuali a valere sulla linea di sviluppo progettuale 2, tipologia C, dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTA la Determinazione del RdA n.18304/1639 del 19.05.2017, con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione e la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – Tipologia A, nonché l'elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art.4 dell'Avviso, pari a euro 5.000.000,00;

VISTA la Determinazione del RdA n.20612/1918 del 5.06.2017, con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione e la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – Tipologia B, nonché l'elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art.4 dell'Avviso, pari a euro 3.000.000,00;

VISTA la Determinazione del RdA n.24838/2406 del 4.07.2017, con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione e la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – Tipologia C e apposito elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, pari ad euro 2.166.857,14;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso pubblico, l'Atto di concessione del finanziamento è rappresentato da una specifica Convenzione stipulata tra il RdA e l'Agenzia formativa mandataria del RST;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RILEVATO che, ai fini dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, occorre individuare un modello uniforme per tutti i soggetti beneficiari, in conformità dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

DATO ATTO che il Servizio Formazione, in conformità alle previsioni del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE Sardegna 2014/2020 approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014/2020 - Direttore Generale n. 21859/DET/2051 del 13/06/2017, Versione 2.0, ha elaborato uno schema di Convenzione che disciplina le condizioni per il sostegno dell'Operazione di riferimento, compresi i requisiti specifici dei servizi previsti, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;

ACCERTATO che lo schema di Convenzione allegato alla presente (allegato A), per ciò che concerne gli aspetti finanziari, disciplina le componenti B) "Costi diretti del personale" e C) "Altri costi" del finanziamento concesso a valere sull'Avviso POR FSE Sardegna 2014/2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", ai sensi dell'art. 14 Regolamento (UE) n. 1304/2013;

ACCERTATO che lo schema di Convenzione allegato alla presente determinazione rispetta l'Art. 30 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;

DATO ATTO che, successivamente all'approvazione del Progetto di Dettaglio di cui all'art 16.1 dell'Avviso pubblico, verrà sottoscritto apposito Addendum alla Convenzione;

CONSIDERATO che, a seguito dell'Informatizzazione dei servizi on line a supporto delle procedure relative all'Avviso per il finanziamento "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", la Convenzione, nonché il successivo Addendum, saranno archiviati nel Sistema Informativo del Lavoro all'interno di un'apposita sezione resa disponibile nella sezione Gestione operazione di ogni singolo DCT;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che sancisce il c.d. principio della Priorità digitale (*Digital first*);

RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente (allegato A) per la realizzazione delle Operazioni ammesse a finanziamento;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato lo Schema di Convenzione, di cui all'Allegato "A" della presente Determinazione.

ART. 2 Lo Schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 dovrà essere utilizzato per la stipula degli atti di concessione dei singoli finanziamenti, che verranno erogati a valere sull'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della *Green & Blue Economy* – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", – Linea 2, Asse Prioritario 1 – Occupazione - Priorità d'investimento 8v – Obiettivo Specifico 8.6 – Azione 8.6.3, per tutte le Operazioni inserite nell'elenco delle proposte progettuali che hanno superato la fase di selezione e che trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso.

ART. 3 L'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento, entro il limite della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, sarà rappresentato, ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, da una specifica Convenzione che dovrà essere stipulata tra il RdA e l'Agenzia formativa capofila del RST.

ART. 4 Al termine degli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione, di cui all'articolo 16 dell'Avviso, la Convenzione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal firmatario, munito di adeguati poteri di rappresentanza, indicato dal Beneficiario e dal Responsabile d'Azione. L'atto di concessione verrà, quindi, acquisito al registro ufficiale di protocollo del Sistema informativo di Base dell'Amministrazione Regionale, trasmesso per posta elettronica certificata al Beneficiario ed inserito negli appositi spazi predisposti sul SIL Sardegna.

ART. 5 Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili rispetto al finanziamento complessivo richiesto in fase di presentazione della proposta progettuale potranno essere utilizzate dal RdA, qualora sufficienti, per il finanziamento di altre operazioni, tra quelle ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

ART. 6 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;

- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 8 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegnalavoro.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml,

ART. 9 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1], entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) [2] , ai sensi degli artt. 40 e ss del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(Firma digitale)[3]

[1] ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.
[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218
[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
"MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY –
Linee di sviluppo progettuale 2 e 3"

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021
Linea di sviluppo progettuale 2 - Asse prioritario 1 – Occupazione

Linea di sviluppo progettuale 3 - Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione

SCHEMA DI CONVENZIONE

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO
EX ARTICOLO 16 DELL'AVVISO
APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE NUMERO 38857/4868 DEL 23/11/2016

Priorità d'investimento: 8*v – L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento.*
Obiettivo Specifico: ***8.6 -*** *Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi*
Azione dell'Accordo di Partenariato: ***8.6.3 -*** *Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale.*

LINEA 2

OPERAZIONE	*CUP*
Inserire denominazione proposta progettuale	00000000000000000000

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Sommario

Sezione A: Schede Anagrafiche delle Parti e dei relativi Firmatari 18
A1. - Scheda Anagrafica Parte "A" 18
A2. - Scheda Anagrafica Parte "B" 19
Sezione B: Premesse 20
B 1 - Informativa preliminare relativa all'Avviso 20
B 2 - Parere di Conformità da parte dell'AdG 20
B 3 - Prima approvazione dell'Avviso 20
B 4 - Richiesta nuovo parere di conformità 21
B 5 - Parere di Conformità da parte dell'AdG 21
B 6 - Approvazione dell'Avviso modificato 21
B 7 - Modifica dei termini per la presentazione dei dossier di Candidatura Telematici (dct) 22
B 8 - Proroga dei termini per la presentazione dei dossier di candidatura telematici (dct) 22
B 9 - Candidature Valide pervenute 22
B 10 - Candidature Ammissibili 23
B 11 - Nomina della Commissione di Selezione linea 2 - tipologia A 23
B 12 - Nomina della Commissione di Selezione linea 2 - tipologia B 23
B 13 - Nomina della Commissione di Selezione linea 2 - tipologia C 23
B 14 - Candidature Ammissibili (Rettifica) 24
B 15 - Proposta di Graduatoria 24
B 16 - Approvazione dei lavori della Commissione di Selezione 24
B 17 - Approvazione dei lavori della Commissione di Selezione 25
B 18 - Approvazione dei lavori della Commissione di Selezione 25
B 19 - Vademecum per l'operatore 4.0 - Proroga 25
B 20 - Opzione di Semplificazione dei Costi 26
B 21 - Approvazione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PO FSE Sardegna 2014-2020 26
B 22 - Individuazione delle proposta progettuale 26
B 23 – Individuazione delle proposta progettuale 27

Siglato da: PAOLO SEDDA

B 24 – Individuazione delle proposta progettuale 27
B 25 - Disposizioni dell'Art. 16 Concessione del finanziamento dell'Avviso 28
B 26 - Esito delle verifiche amministrative sugli adempimenti preliminari 28
B 27 – Verifiche antimafia (attivazione delle relative procedure) 29
B 28 – Esito delle verifiche antimafia 29
B 29 – Verifiche sulla regolarità contributiva del beneficiario 31
B 30 –Schema tipo della Convenzione e Iter per la stipula dell'Atto di concessione ex art. 16 dell'Avviso 34
B 31 – Nulla-Osta alla stipula dell'Atto di concessione del finanziamento 34
Sezione C: Contenuti 35
articolo 1 - Premesse 35
articolo 2 - Atto di concessione del finanziamento 35
articolo 3 - Operazione ammessa a finanziamento 35
articolo 4 - Codice Unico di Progetto (CUP) 37
articolo 5 - Codici Locali di Progetto (CLP) 37
articolo 6 - Destinatari dell'Operazione 37
articolo 7 - Beneficiario del finanziamento 38
articolo 8 - Responsabile d'Azione (RdA) per l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma 39
articolo 9 - Natura del rapporto tra RdA e Beneficiario derivante dalla stipula della Convenzione 39
articolo 10 - Natura del finanziamento 39
articolo 11 - Fonti di finanziamento assicurate dal Piano Finanziario del Programma 40
articolo 12 - Modalità di determinazione del finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'operazione 40
articolo 13 - Applicazione del principio della sana gestione finanziaria 41
articolo 14 - Finanziamento spettante a titolo della componente B) costi diretti del personale e della componente C) altri costi, così come ai sensi dell'art. 14 Regolamento (UE) 1304/2013 41
articolo 15 - Gestione del finanziamento nella contabilità del RdA 42
articolo 16 - Gestione del finanziamento da parte del beneficiario 44

articolo 17 - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento 44
articolo 18 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione dell'operazione 45
articolo 19 - Vademecum per l'operatore 4.0 - Disposizioni specifiche relative alla proroga 45
articolo 20 - Utilizzo del SIL Sardegna 46
articolo 21 - Durata dell'Operazione 46
articolo 22 - Avvio dell'Operazione 46
articolo 23 – Attività successive all'avvio dell'Operazione 47
articolo 24 – Adempimenti successivi alla stipula della convenzione 47
articolo 25 - Obblighi relativi alla rendicontazione 48
articolo 26 – Procedura di approvazione del progetto di dettaglio di cui all'art. 16.1 dell'Avviso pubblico 48
articolo 27 - Adempimenti preliminari alla stipula dell'Addendum alla Convenzione 49
articolo 28 - Delega di attività a terzi 49
articolo 29 - Monitoraggio 50
articolo 30 – Reporting 50
articolo 31 - Modalità di erogazione del finanziamento 50
articolo 32 – Procedure di controllo 52
articolo 33 - Obblighi relativi alla conservazione della documentazione 53
articolo 34 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive 53
articolo 35 - Controlli sulla documentazione 54
articolo 36 - Gestione delle irregolarità e delle misure antifrode 54
articolo 37 - Amministrazione digitale 54
articolo 38 - Anticorruzione – trasparenza - Integrità 54
articolo 39 - Accesso alle informazioni e ai documenti per tutti gli organismi di vigilanza e controllo 55
articolo 40 - Informativa a tutela della riservatezza 55
articolo 41 – Clausola risolutiva espressa 55
articolo 42 - Imposte e tasse 56
articolo 43 – Rinvio 56

Siglato da: PAOLO SEDDA

articolo 44 - Foro competente 56
articolo 45 - Allegati 56
Sezione D: Allegati 57
Allegato A - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento 57
Allegato B – Conto corrente dedicato e Persone delegate ad operare 58
Allegato C – Informazioni di dettaglio sul Raggruppamento Strategico Territoriale (RST) 59
Allegato D – Quadro di sintesi della proposta progettuale 60
Sezione E: Sottoscrizione della Convenzione e dei relativi allegati 61
Scheda Anagrafica del firmatario (Parte “B”) 61
Scheda Anagrafica del Beneficiario (PARTE “B”) 62
Sottoscrizione del Beneficiario 62
Scheda anagrafica RdA 63
Sottoscrizione RdA 63

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE A: SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTI E DEI RELATIVI FIRMATARI

Con la presente Convenzione tra

A1. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "A"

RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE		
80002870923	Regione Autonoma della Sardegna		
ASSESSORATO			
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
DIREZIONE GENERALE			
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
SERVIZIO		CDR	CUF
Servizio formazione		00.10.01.03	0ZE7ER
C.A.P.	COMUNE		PROVINCIA (SIGLA)
09122	Cagliari		CA
VIA		NUMERO CIVICO	PIANI
San Simone		60	3° e 4°
TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
070/6065554	lavoro@pec.regione.sardegna.it		
FAX	POSTA ELETTRONICA		
070/6065723	lav.formazione@regione.sardegna.it		

rappresentata da

A1.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)

COGNOME	NOME	SESSO	
Doneddu	Roberto	M ☑	F ❑
CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione	Decreto 14668/13 del 17/06/15	
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		
070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it		

e

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO STRATEGICO TERRITORIALE		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE[4]	
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO
TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
FAX	POSTA ELETTRONICA	

rappresentata da

A2.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO

COGNOME	NOME	SESSO
		M ❑ F ❑
CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

di seguito congiuntamente denominate "le Parti"

[4] Agenzia mandataria del Raggruppamento Strategico Territoriale

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE B: PREMESSE

Premesso che

B 1 - INFORMATIVA PRELIMINARE RELATIVA ALL'AVVISO

In data 29.04.2016	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. 13149/988*
	è stata approvata l'Informativa preliminare per l'attivazione delle Linee di sviluppo progettuale 2 e 3 nell'ambito dell'iniziativa volta a favorire lo sviluppo della Green & Blue Economy, Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n.10096 del 17/12/2014

B 2 - PARERE DI CONFORMITÀ DA PARTE DELL'ADG

In data 12.08.2016	*con nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 27121*
	l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha espresso **parere positivo di conformità** con riferimento all'Avviso pubblico.

B 3 - PRIMA APPROVAZIONE DELL'AVVISO

In data 30.08.2016	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. 27643/3219*
	è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", le Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle

Siglato da: PAOLO SEDDA

	Operazioni e la relativa modulistica.

B 4 - RICHIESTA NUOVO PARERE DI CONFORMITÀ

In data 17.11.2016	*con nota prot. del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 38055*
	Il RdA ha trasmesso all'Autorità di Gestione (AdG) del Programma la richiesta di parere di conformità degli interventi di semplificazione dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", in quanto si è ritenuto necessario disporre azioni di semplificazione per la partecipazione all'Avviso

B 5 - PARERE DI CONFORMITÀ DA PARTE DELL'ADG

In data 23.11.2016	*con nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 38680*
	l'Autorità di Gestione del Programma, a conferma del parere già rilasciato con nota prot. n. 27121 del 12.08.2016 con relativa scheda istruttoria, che rimane valida, ha espresso parere positivo di conformità con riferimento all'Avviso.

B 6 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO MODIFICATO

In data 23.11.2016	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 38857/4868*
	il RdA ha modificato l'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" e la relativa modulistica, nella parte relativa all'attuazione degli interventi di semplificazione per la partecipazione all'Avviso

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 7 - MODIFICA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICI (DCT)

	con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 34392/4215
In data 19.10.2016	è stato modificato il termine per la presentazione dei DCT a valere sull'Avviso "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", in particolare per quanto concerne le tipologie A) e C) con l'allineamento al termine definito per le candidature a valere sulla tipologia B)

B 8 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICI (DCT)

	con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 38022/4720
In data 17.11.2016	è stato prorogato il termine di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) a valere sull'Avviso "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3"

B 9 - CANDIDATURE VALIDE PERVENUTE

	attraverso lo specifico applicativo sviluppato sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL Sardegna)
Fino alle ore 13.00 del 20.12.2016	è stata accertata la presentazione di n. 33 (trentatré) candidature valide a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – tipologia A-B-C

Siglato da: PAOLO SEDDA

B 10 - CANDIDATURE AMMISSIBILI

In data 06.02.2017	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 3532/311*
	il RdA ha disposto l'Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – tipologia A-B-C

B 11 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE LINEA 2 - TIPOLOGIA A

In data 14.03.2017	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 8877/717*
	il RdA ha nominato la Commissione di selezione delle proposte progettuali a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – tipologia A

B 12 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE LINEA 2 - TIPOLOGIA B

In data 22.03.2017	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 9844/811*
	il RdA ha nominato la Commissione di selezione delle proposte progettuali a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – tipologia B

B 13 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE LINEA 2 - TIPOLOGIA C

In data 15.03.2017	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 9054/736*
	il RdA ha nominato la Commissione di selezione delle proposte progettuali a

	valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – tipologia C

B 14 - CANDIDATURE AMMISSIBILI (RETTIFICA)

In data 16.02.2017	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 5388/439*
	il RdA ha disposto la rettifica dell'Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2

B 15 - PROPOSTA DI GRADUATORIA

In data 02.05.2017	*con il verbale n. 13 acquisito al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 15025*
	la Commissione di selezione ha trasmesso la proposta di graduatoria dei RST le cui proposte progettuali sono risultate ammissibili al finanziamento a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2

B 16 - APPROVAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

In data 19.05.2017	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 18304/1639*
	il RdA ha approvato i lavori della Commissione e la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – Tipologia A e apposito elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, pari ad euro 5.000.000,00.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 17 - APPROVAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

	con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 20612/1918
In data 05.06.2017	il RdA ha approvato i lavori della Commissione e la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – Tipologia B e apposito elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, pari ad euro 3.000.000,00.

B 18 - APPROVAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

	con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 24838/2406
In data 04/07/2017	il RdA ha approvato i lavori della Commissione e la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 – Tipologia C e apposito elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, pari ad euro 2.166.857,14.

B 19 - VADEMECUM PER L'OPERATORE 4.0 - PROROGA

	con la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 58047/6782
In data 29.12.2015	l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha disposto che, relativamente alle operazioni selezionate attraverso Avvisi di diritto pubblico per la concessione di sovvenzioni a valere sul PO FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale si applichino direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si debba fare riferimento al Vademecum per l'Operatore vs. 4.0, approvato con Determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014.

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 20 - OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

	In conformità a quanto stabilito dall'art. 67, par.1, lettera d) e par. 5 lettera d) del Reg. (UE) n.1303/2013
	l'Avviso prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili.

B 21 - APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) DEL PO FSE SARDEGNA 2014-2020

	con la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. 21859/DET/2051
In data 13/06/2017	l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha approvato la descrizione del Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020, Versione 2.0, finalizzato ad assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la sana gestione finanziaria, secondo i dettami della normativa comunitaria e nazionale applicabile, nonché il Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di Azione Versione 2.0 ed i relativi Allegati.

Rilevato che

B 22 - INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTA PROGETTUALE

	contenuta nel Dossier di Candidatura Telematica contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna Codice DCT[….][5]
La proposta progettuale	ha superato la fase di selezione e risulta inserita nell'Allegato 1 alla Determinazione n. 18304/1639 del 19/05/2017 di approvazione dei lavori della Commissione di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 - tipologia A
	risulta, pertanto, inserita nell'Allegato 2 della Determinazione di approvazione sopra identificata denominato "Elenco delle proposte progettuali che hanno ricevuto una valutazione non inferiore a 60/100 e trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso per la Linea di sviluppo progettuale 2, tipologia A", in conformità alle disposizioni dell'articolo 4 dell'Avviso

B 23 – INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTA PROGETTUALE

	contenuta nel Dossier di Candidatura Telematica contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna Codice DCT[….][6]
La proposta progettuale	ha superato la fase di selezione e risulta pertanto inserita nell'Allegato 1 alla Determinazione n. 20612/1918 del 05.06.2017 di approvazione dei lavori della Commissione di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 - tipologia B
	risulta, pertanto, inserita nell'Allegato 2 della determina di approvazione sopra identificata denominato "Elenco delle proposte progettuali che hanno ricevuto una valutazione non inferiore a 60/100 e trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso per la Linea di sviluppo progettuale 2, tipologia B", in conformità alle disposizioni dell'articolo 4 dell'Avviso

B 24 – INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTA PROGETTUALE

[5] Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal Sil Sardegna
[6] Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal Sil Sardegna

La proposta progettuale	*contenuta nel Dossier di Candidatura Telematica contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna Codice DCT[….]*[7]
	ha superato la fase di selezione e risulta pertanto inserita nell'Allegato 1 alla Determina n. _____ di approvazione dei lavori della Commissione di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2 - tipologia C
	risulta, pertanto, inserita nell'Allegato 2 della determinazione di approvazione sopra identificata denominato "Elenco delle proposte progettuali che hanno ricevuto una valutazione non inferiore a 60/100 e trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso per la Linea di sviluppo progettuale 2, tipologia C", in conformità alle disposizioni dell'articolo 4 dell'Avviso

B 25 - DISPOSIZIONI DELL'ART. 16 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO

Ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso	*l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento entro il limite della dotazione finanziaria suindicato,*
	è rappresentato da una specifica Convenzione da stipularsi tra il RdA e il Beneficiario, una volta conclusi gli adempimenti preliminari previsti dall'Avviso.

B 26 - ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI

In data [...][8]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […]*[9] *il verbale n. […]*[10] *relativo all'istruttoria degli adempimenti preliminari riferiti alla proposta progettuale contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna – Codice DCT […]*[11] *dal quale emerge che:*

[7] Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal Sil Sardegna
[8] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[9] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[10] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[11] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

In data […][12]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][13] il verbale n.[….][14]relativo all'istruttoria degli adempimenti preliminari riferiti alla proposta progettuale contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna – Codice DCT […][15] dal quale emerge che:*
	il Beneficiario ha concluso gli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione in conformità alle previsioni dall'Avviso.

B 27 – VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)

In data […][16]	*così come stabilito dall'art. 99, co.2-bis, del D.lgs. n.159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA,*
	Il RdA ha trasmesso la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) numero di protocollo
In data […][17]	*così come stabilito dall'art. 99, co.2-bis, del D.lgs. n.159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA,*
	Il RdA ha trasmesso la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) numero di protocollo

B 28 – ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA

(RST)[18]

[12] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[13] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[14] Inserire il numero del verbale
[15] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[16] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[17] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[18] Le informazioni di dettaglio relative alla composizione del Raggruppamento Strategici Territoriali sono riportate nell'Allegato C

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

In data [...][19]	*è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...][20] l'informativa Antimafia valida fino al [...] relativa alla Agenzia Formativa Mandataria [....]*
	L'esito è stato acquisito mediante estrapolazione dalla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)
In data [...][21]	*è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...][22] l'informativa Antimafia valida fino al [...] relativa alla Agenzia Formativa Mandante 1 [....]*
	L'esito è stato acquisito mediante estrapolazione dalla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)
In data [...][23]	*è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...][24]l'informativa Antimafia valida fino al [....] relativa alla Mandante 2 [....]*
	L'esito è stato acquisito mediante estrapolazione dalla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)
Alla data del [...][25]	*Il RdA, constatato che non è ancora disponibile sulla BDNA l'esito della verifica attivata relativamente a:*
	Mandataria
	Mandante 1
	Mandante 2
	ha deciso: ➢ di avvalersi della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipula della presente Convenzione anche in assenza dell'Informazione antimafia; ➢ di riservarsi l'esercizio del diritto di recesso qualora, successivamente alla stipula della presente convenzione, siano accertati elementi relativi a

[19] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[20] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[21] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[22] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[23] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[24] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[25] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

	tentativi di infiltrazione mafiosa.

B 29 – VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO

MANDATARIA RST

In data […][26]	*è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva della Mandataria*
Alla data del […][27]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data […][28]	*è stato* acquisito *al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][29] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva della Mandataria*
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo *[…][30]* con scadenza validità *[…][31]* L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO

MANDANTE 1 RST

In data […][32]	*è stato* richiesto *il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*

[26] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[27] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[28] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[29] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[30] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[31] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[32] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

In data […][33]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data […][34]	*è stato* acquisito *al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][35] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo *[…][36]* con scadenza validità *[…][37]* L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO

MANDANTE 2 RST

In data […][38]	*è stato* richiesto *il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
In data […][39]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data […][40]	*è stato* acquisito *al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][41] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo In data […][42] con scadenza validità *[…][43]*

[33] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[34] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[35] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[36] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[37] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[38] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[39] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[40] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[41] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[42] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[43] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

	L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO

MANDANTE 3 RST

In data […][44]	*è stato* richiesto *il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
In data […][45]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data […][46]	*è stato* acquisito *al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][47] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo […][48] con scadenza validità […][49] L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO

Atteso, pertanto, che

[44] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[45] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[46] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[47] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[48] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[49] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 30 –SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E ITER PER LA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE EX ART. 16 DELL'AVVISO

In data __/___/____	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n.*_____
	Il RdA:
	➢ ha approvato lo schema di Convenzione relativo alle Operazioni della Linea di sviluppo progettuale 2 - tipologie A, B e C"; ➢ ha definito l'iter procedurale per il perfezionamento dell'Atto di concessione del finanziamento.

B 31 – NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Pertanto,	*nulla-osta alla stipula dell'atto di concessione secondo le modalità previste dall'articolo 16 dell'Avviso ed in conformità allo Schema di Convenzione approvato dal RdA*

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE C: CONTENUTI

ARTICOLO 1 - PREMESSE

	Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione
	Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le disposizioni degli atti espressamente richiamati e allegati
	Non è ammessa alcuna modifica alle pattuizioni contenute nella presente Convenzione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, sottoscritte dalle parti

ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

	La presente Convenzione, predisposta in attuazione delle disposizioni dell'articolo 16 dell'Avviso ed in conformità allo schema approvato dal RdA, con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo _____ il numero di serie _ _____ in data _____ disciplina l'atto di concessione del finanziamento per la realizzazione dell'operazione di cui al successivo articolo 3, a valere sulle risorse finanziarie disponibili di seguito meglio specificate

ARTICOLO 3 - OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO

	È ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano Finanziario del Programma, l'attività avente ad oggetto la realizzazione dell'Operazione che verrà esplicitata nel progetto esecutivo di dettaglio della proposta di massima individuata al momento della presentazione della domanda di finanziamento sul SIL Sardegna, con il codice univoco [….][50] e acquisita al registro di protocollo ufficiale del Sistema Informativo di Base della Regione Autonoma della Sardegna (SIBAR) in data [...][51], con il numero […][52]

[50] Inserire il codice univoco del Dossier di Candidatura Telematica
[51] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	In esito alla fase di selezione di cui all'articolo 12 del richiamato Avviso, tale proposta ha conseguito una valutazione positiva con un punteggio complessivo pari a [….][53]
	La proposta è stata conseguentemente inserita nell'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria come evidenziato nell'apposito Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 18304/1639 del 19/05/2017 con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione
	La proposta è stata conseguentemente inserita nell'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria come evidenziato nell'apposito Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 20612/1918 del 05.06.2017 con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione
	La proposta è stata conseguentemente inserita nell'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria come evidenziato nell'apposito Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. _____del _____ con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione
	Alla luce del richiamato punteggio complessivo conseguito in fase di selezione la proposta rientra tra quelle per le quali il finanziamento può essere effettivamente concesso entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del richiamato Avviso, come evidenziato nell'apposito Allegato alla richiamata Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 18304/1639 del 19/05/2017 con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni.
	Alla luce del richiamato punteggio complessivo conseguito in fase di selezione la proposta rientra tra quelle per le quali il finanziamento può essere effettivamente concesso entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del richiamato Avviso, come evidenziato nell'apposito Allegato alla richiamata Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 20612/1918 del 05.06.2017 con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni.
	Alla luce del richiamato punteggio complessivo conseguito in fase di selezione la proposta rientra tra quelle per le quali il finanziamento può essere effettivamente concesso entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del richiamato Avviso, come evidenziato nell'apposito Allegato alla richiamata Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. _____ del _____ con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione ed eventuali successive modificazioni

[52] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[53] Inserire il punteggio conseguito in fase di selezione dalla specifica proposta progettuale

Siglato da: PAOLO SEDDA

	ed integrazioni.

ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

	In conformità alle disposizioni della legge 16 gennaio 2003, n. 3,, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico sia dotato di un codice unico di progetto **Codice Unico di Progetto** (CUP)
	All'Operazione è stato assegnato il **Codice Unico di Progetto** (CUP) [….][54]
	Il Beneficiario è tenuto a riportare l'indicazione del CUP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione.

ARTICOLO 5 - CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)

	Successivamente alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento saranno generati i **Codici Locali di Progetto** (CLP) da assegnare all'Operazione
	I **Codici Locali di Progetto** (CLP) da assegnare all'Operazione saranno generati con le modalità definite in sede di predisposizione dello specifico applicativo del Sil Sardegna per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del Programma
	Il RdA comunica al Beneficiario i CLP assegnati all'Operazione
	Dal momento del ricevimento della suddetta comunicazione il Beneficiario è tenuto a riportare, oltre al CUP di cui al precedente articolo 4, anche l'indicazione dei CLP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione

ARTICOLO 6 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

[54] Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato all'Operazione

	Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 dell'Avviso, le attività oggetto dell'Operazione sono rivolte ai disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPL e mobilità
	Il possesso dei suddetti requisiti è accertato dal Beneficiario, di cui al successivo articolo 7, alla data di scadenza del termine di partecipazione all'avviso per la selezione dei destinatari**,** pubblicato in conformità alle disposizioni delle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'Allegato 3 all'Avviso.

ARTICOLO 7 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

	Le informazioni di dettaglio per l'individuazione del Beneficiario del finanziamento sono riportate nella scheda A2. - Scheda Anagrafica Parte "B" della Sezione A della presente Convenzione
	L'Agenzia formativa mandataria, in nome e per conto del Raggruppamento Strategico Territoriale [….][55], come meglio rappresentato nell'Allegato C, […][56] con la sottoscrizione della presente Convenzione, accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo quando indicato nella presente convenzione, nella proposta progettuale iniziale ammessa a finanziamento che, pur non allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale e altresì nel pieno rispetto del progetto di dettaglio di cui all'art.16.1 dell' Avviso pubblico, che dovrà essere consegnato all'Amministrazione dal Beneficiario entro 120 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione e approvato dal RdA, e che costituirà oggetto dell'Addendum di cui all'art.16.1, co 6 dell'Avviso. L'esecuzione da parte del Beneficiario, dovrà, inoltre, avvenire nella piena osservanza, di eventuali modifiche in corso di esecuzione autorizzate o disposte dal RdA, dall'AdG e dalle altre Autorità di Programma, nonché nel pieno rispetto del contenuto dell'Avviso pubblico e dell'intera normativa vigente in materia.

[55] Utilizzare il presente paragrafo integrato con i dati dell'Agenzia Formativa mandataria.

[56] Inserire il riferimento allo specifico allegato che riporta la copia conforme dell'Atto costitutivo del Raggruppamento Strategico Territoriale

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 8 - RESPONSABILE D'AZIONE (RDA) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG) DEL PROGRAMMA

	Nell'ambito dell'organizzazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma, in sede di rilascio del parere di conformità preliminare all'avvio della specifica procedura di evidenza pubblica, è stato individuato il Responsabile della fase di attuazione dell'**Azione dell'Accordo di Partenariato**: 8.6.3 Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale
	Le informazioni di dettaglio relative al Responsabile d'Azione (RdA) sono riportate nella scheda A1 - Scheda Anagrafica Parte "A" della Sezione A della presente Convenzione

ARTICOLO 9 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RDA E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

	Con la stipula della presente convenzione è concesso al Beneficiario, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e s.m.i., un finanziamento in regime di sovvenzione, per rendere un servizio pubblico, quale è quello della formazione professionale, per conto dell'Amministrazione regionale.
	Il rapporto che si instaura tra il RdA e il Beneficiario è configurabile, pertanto, come un rapporto destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicistico in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.
	Sono trasferiti in capo al Beneficiario oneri e responsabilità di tipo amministrativo connessi con l'esercizio di tale funzione pubblica nell'attuazione delle attività riconducibili all'Operazione ammessa a finanziamento.

ARTICOLO 10 - NATURA DEL FINANZIAMENTO

	Il finanziamento è concesso al Beneficiario a titolo di rimborso di spese documentate per la realizzazione dell'Operazione selezionata.
	Il Beneficiario opera in regime di concessione di sovvenzione e in nessun caso il finanziamento erogato può essere considerato controprestazione per la fornitura di specifici servizi.
	Il finanziamento oggetto della presente convenzione non è assoggettabile ad Imposta

Siglato da: PAOLO SEDDA

	sul Valore Aggiunto (I.V.A.) in quanto i contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione, ex art 12 della L. 241/90 e destinati ad un servizio di interesse generale sono, come tali, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, co. 3, lett a) del D.P.R. 633/1972.

ARTICOLO 11 - FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

	Le risorse finanziarie rese progressivamente disponibili nell'ambito del sistema regionale di programmazione unitaria per l'attuazione **dell'Azione dell'Accordo di Partenariato 8.6.3** "Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale", in funzione delle allocazioni e dei vincoli derivanti dal Piano Finanziario per il settennio 2014-2020 del Programma, rappresentano le fonti di copertura per il finanziamento oggetto della presente Convenzione.
	Una quota pari al 50%, denominata Quota Unione europea, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea
	Una quota pari al 35%, denominata Quota Stato, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dello Stato
	Una quota pari al 15%, denominata Quota Regione, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio della Regione

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

	La metodologia di riferimento adottata dal RdA in conformità alle disposizioni dei regolamenti comunitari sulle opzioni di semplificazione dei costi in precedenza richiamate è esplicitata nell'art. 14, par. 2 del Regolamento (UE) 1304/2013.
	Per il finanziamento complessivo dell'operazione è prevista la seguente combinazione di componenti di costi: **Componente B)** Costi diretti del personale **Componente C)** Altri costi: 40% di "B"
	L'entità del finanziamento pubblico spettante è, pertanto, correlato all'effettiva realizzazione dell'Operazione.

	A consuntivo, il costo complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento sarà determinato dalla sommatoria delle due componenti sopra specificate (B+C), verificate e considerate definitivamente ammissibili.

ARTICOLO 13 - APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA SANA GESTIONE FINANZIARIA

	Il rispetto del principio di sana gestione finanziaria di cui all'art. 30 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012, impone l'adozione di opportune cautele a fronte della rilevante complessità delle Operazioni oggetto di finanziamento e delle correlative istanze di tutela dei bilanci pubblici delle istituzioni che assicurano il cofinanziamento del programma.

ARTICOLO 14 - FINANZIAMENTO SPETTANTE A TITOLO DELLA COMPONENTE B) COSTI DIRETTI DEL PERSONALE E DELLA COMPONENTE C) ALTRI COSTI, COSÌ COME AI SENSI DELL'ART. 14 REGOLAMENTO (UE) 1304/2013

	In conformità alle disposizioni dell'Avviso, con la presente Convenzione si dispone il finanziamento della **Componente B)** "*Costi diretti del personale*" e della **Componente C)** "*Altri costi*"
	I costi diretti del personale, interno ed esterno, riguardano tutte le macro voci di spesa per le risorse umane dettagliate nei modelli di preventivo economico allegati all'Avviso e comprendono le retribuzioni totali spettanti a fronte delle ore di lavoro effettivamente imputabili alla realizzazione delle attività progettuali approvate, comprensive anche delle tasse e dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori nonché degli oneri sociali volontari e obbligatori in capo al datore di lavoro. Più precisamente, è ammesso a rimborso l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento e di quella differita (TFR), maggiorato degli oneri sociali e riflessi, che deve essere suddiviso per il numero delle ore effettivamente lavorate.
	Non sono ammissibili i costi inerenti gli elementi mobili della retribuzione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: indennità di trasferta, lavoro straordinario, emolumenti arretrati, assegni familiari, assegni *ad personam* o premi aziendali.
	Alla luce di quanto specificato sulle diverse quote di co-finanziamento e le loro incidenze

	percentuali, al fine di assicurare una corretta gestione contabile e la corrispondenza dei dati fino alla seconda cifra decimale sui diversi sistemi informativi di riferimento per gli organismi di gestione e controllo del Programma, l'importo complessivamente spettante al Beneficiario è ricondotto all'unità mediante **troncamento degli eventuali decimali** sia in sede di stipula del pertinente atto di concessione che in occasione della singola erogazione in fase di gestione dell'operazione.
	Il Finanziamento complessivamente spettante a titolo della **Componente B)** "*Costi diretti del personale"* per la realizzazione dell'intero Percorso formativo rientrante nel quadro complessivo dell'Operazione oggetto della presente Convenzione è quindi, sulla base delle caratteristiche dichiarate dal Beneficiario, pari ad ***Euro*** _____
	Il Finanziamento complessivamente spettante a titolo della **Componente C)** "*Altri costi*" per la realizzazione dell'intero Percorso formativo rientrante nel quadro complessivo dell'Operazione oggetto della presente Convenzione è quindi, sulla base delle caratteristiche dichiarate dal Beneficiario, pari ad ***Euro*** _____
	Il **Finanziamento totale** dell'Operazione oggetto della presente Convenzione, ottenuto dalla sommatoria delle due succitate componenti **(componente B+C),** ammonta complessivamente ad ***Euro*** _____
	Nel caso in cui i costi di personale direttamente impegnato nel progetto riconosciuti in fase di rendiconto finale, risultino inferiori a quanto indicato nel preventivo economico, l'importo forfettario (pari al 40%), riconosciuto a copertura degli ulteriori costi, sarà ridotto proporzionalmente (così come previsto dalla nota Egesif 14/0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi Strutturali ed Investimenti Europei (Fondi SIE)").

ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDA

	La presente Convenzione, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 3, lettera a) (Bilanci di previsione) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ha carattere pluriennale, tenuto conto dell'articolazione e della durata delle attività previste.
	Il finanziamento della singola componente di cui al precedente articolo 14 trova copertura a valere sugli stanziamenti del bilancio autorizzatorio di previsione 2017/2019 in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011 art. 10 comma 3 lettera b), ed in particolare a quanto previsto nell'Allegato 4/2 del citato Decreto Legislativo.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Ciascuna quota-parte del finanziamento da corrispondere nel corso delle annualità 2017, 2018 e 2019 troverà copertura sugli stanziamenti del richiamato bilancio di previsione autorizzatorio 2017/2019 come evidenziato nell'Allegato A - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento alla presente Convenzione.
	L'accertamento delle entrate relative al Programma in conformità alle disposizioni di legge vigenti è assicurata dall'Autorità di certificazione AdC.
	Gli stanziamenti di bilancio ed il complessivo impianto contabile per la gestione dell'Avviso sono stati definiti con la Deliberazione della Giunta Regionale del 19.07.2016, n. 43/28 recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento" e con il relativo Allegato; con la Deliberazione Giunta Regionale n. 31/2 del 17.06.2015, avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020 Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro e infine con la Deliberazione Giunta Regionale n. 47/14 del 29.09.2015, avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020"
	L'impianto contabile per la gestione dell'Avviso è stato definito con l'istituzione in capo al C.d.R. 00.10.01.03 di distinte terne di nuovi capitoli per la corretta gestione delle quote di cofinanziamento derivanti dai tre bilanci pubblici (Quota Unione europea – quota Stato – Quota regione) nel rispetto delle esigenze di codifica contabile e di distinzione della natura dei Beneficiari dei Trasferimenti.
	L'attribuzione delle risorse necessarie per la gestione dell'Avviso è avvenuta mediante prelevamento dal Fondo Unico PO FSE 2014/2020
	L'impianto contabile potrà subire modifiche in presenza di eventuali ulteriori fonti di co-finanziamento aventi origine diversa dal piano finanziario del Programma
	Le risorse saranno impegnate dal RdA nelle tre annualità del bilancio autorizzatorio RAS 2017/2019; l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, sarà assunto imputando a ciascuna delle richiamate annualità dei bilanci autorizzatori dell'Amministrazione regionale, in funzione delle date previste per l'esigibilità delle relative somme nel pieno rispetto del principio della competenza finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011
	L'operato del RdA in materia contabile è soggetto al controllo di legittimità da parte di apposito Servizio della Controlli della Direzione generale dei Servizi Finanziari
	Le determinazioni di liquidazione possono essere assunte dal RdA solo a seguito della validazione degli impegni da parte del Servizio incaricato del controllo.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 16 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

	Il Beneficiario si impegna: ➢ ad assicurare l'attivazione di un sistema di contabilità separata per la tracciabilità di tutte le registrazioni. In alternativa, il Beneficiario si impegna a garantire la tenuta di una contabilità con un sistema di codifica separata che consenta l'agevole individuazione ed estrapolazione di tutte le registrazioni inerenti l'Operazione oggetto della presente Convenzione; ➢ a tenere a diposizione la documentazione relativa al conto corrente dedicato; ➢ a comunicare tempestivamente ogni variazione con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto.
	Nel rispetto di quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii, il Beneficiario si impegna ad utilizzare il conto corrente bancario dedicato comunicato in fase di adempimenti preliminari alla stipula della presente Convenzione.
	Il Beneficiario si impegna a garantire che le operazioni sul medesimo conto corrente dedicato siano disposte dalle persone appositamente delegate, comunicate in sede di adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione, e riportate in apposito allegato alla presente Convenzione.
	In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'art 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il Beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste dall'art 6 della Legge stessa.
	La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto per colpa del Beneficiario e la Regione Sardegna, potrà intraprendere ogni altra azione volta alla tutela dei propri interessi.

ARTICOLO 17 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

	Alla presente Convenzione è allegato un cronoprogramma finanziario che riporta la ripartizione, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento, dei flussi finanziari attesi in conseguenza delle operazioni di erogazione a titolo di anticipazione e di rimborso, intermedi e finale.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Il cronoprogramma dei flussi finanziari attesi è redatto nel rispetto dell'art. 3, comma 11, del D.lgs. n. 118/2011 che individua, tra i principi cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi, il principio generale n. 16 "Principio della competenza finanziaria potenziata", quale criterio d'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. A/2 (Parte 1) del D.Lgs. n. 126/2014
	Eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdA

ARTICOLO 18 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nelle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'Allegato 3 all'Avviso, integrate dalle eventuali specificazioni contenute nella presente Convenzione

ARTICOLO 19 - VADEMECUM PER L'OPERATORE 4.0 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA PROROGA

	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni del Vademecum per l'operatore 4.0 nei limiti ed alle condizioni di cui alle disposizioni dell'Autorità di gestione adottate con la Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015
	Sono richiamate in modo particolare le seguenti disposizioni dell'AdG:
	Art. 1) Proroga del Vademecum per l'operatore Per le operazioni selezionate attraverso "Avvisi di diritto pubblico per la concessione di sovvenzioni" a valere sul PO FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale, si applicano direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si fa riferimento al Vademecum per l'Operatore vs. 4.0, approvato con Determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014

Siglato da: PAOLO SEDDA

	Art. 2) Opzioni di semplificazione dei costi Ai sensi degli articoli 67-68 del Reg. UE n. 1303/2013 e dell'art. 14 del Regolamento FSE n.1304/2013, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile nell'ambito del FSE possono assumere…..una delle seguenti forme di semplificazione: …… tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per coprire i restanti costi ammissibili dell'operazione (Art. 14, par. 2 Reg. 1304/2013 - Opzione specifica per il solo FSE)

ARTICOLO 20 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

	Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare, secondo le specifiche indicazioni del RdA, i servizi online messi a disposizione per la gestione e il monitoraggio continuo delle attività rientranti nell'Operazione oggetto di finanziamento. In assenza di applicativo, la documentazione sarà trasmessa tramite posta elettronica certificata.

ARTICOLO 21 - DURATA DELL'OPERAZIONE

	La durata complessiva dell'Operazione è fissata in 18 mesi decorrenti dalla data di stipula della presente Convenzione.
	Il beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'Operazione entro i termini temporali suddetti e/o delle eventuali variazioni approvate dal RdA.
	La comunicazione di conclusione delle attività dovrà essere effettuata attraverso i servizi online del SIL Sardegna o, qualora non disponibili, secondo le differenti modalità comunicate dal RdA.

ARTICOLO 22 - AVVIO DELL'OPERAZIONE

	L'Operazione dovrà essere avviata dal Beneficiario non prima della predisposizione della Determinazione dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione. Di tale predisposizione sarà data formale comunicazione al beneficiario.

	Il beneficiario dovrà comunicare tempestivamente l'Avvio dell'Operazione al RdA tramite il SIL Sardegna o, nelle more dell'implementazione del SIL medesimo, tramite PEC.

ARTICOLO 23 – ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALL'AVVIO DELL'OPERAZIONE

	A seguito della sottoscrizione della presente convenzione il RST, dovrà comunicare l'avvio dell'Operazione ai sensi dell'art 21 della presente convenzione ed attivare, contestualmente, con il coinvolgimento della rete di supporto, le attività di: ➢ analisi dei fabbisogni del territorio. Il RST deve attuare il coinvolgimento di tutti i soggetti componenti nell'analisi dei fabbisogni del territorio in termini di potenzialità di sviluppo. I soggetti che compongono il RST dovranno confrontarsi con modalità che riterranno più opportune, al fine di individuare gli ambiti con maggiori potenzialità, nei quali indirizzare lo sviluppo delle professionalità adeguate, attraverso i percorsi oggetto dell'Operazione, per la successiva creazione di imprese innovative o di nuove attività di lavoro autonomo. ➢ Redazione del Report dei fabbisogni finalizzato alla predisposizione del Progetto di dettaglio di cui all'art. 16.1 dell'Avviso pubblico.
	Il suddetto Report, sulla base del quale sarà avviata la progettazione di dettaglio, dovrà essere consegnato all'Amministrazione ai fini della procedura di approvazione della progettazione stessa da parte del RdA.
	La predisposizione e presentazione del Progetto di dettaglio di cui all'art. 16.1 dell'Avviso pubblico, dovrà avvenire nel rispetto della tempistica e delle indicazioni riportate nella scheda tecnica allegata all'Avviso stesso (Allegato 1 – Scheda tecnica Linea 2)
	Al fine di consentire all'Amministrazione le opportune verifiche istruttorie, il Beneficiario dovrà inoltre presentare, in allegato alla comunicazione di avvio dell'Operazione di cui all'art. 21 co 2, un Piano di lavoro dettagliato che identifichi le risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività di cui al co 1 del presente articolo. Tale allegato dovrà essere predisposto sul SIL ed aggiornato costantemente con la medesima modalità o, in assenza di applicativo, trasmesso tramite posta elettronica certificata. Con la medesima modalità dovranno essere trasmessi tempestivamente gli eventuali aggiornamenti in itinere del suddetto Piano di Lavoro.

ARTICOLO 24 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Siglato da: PAOLO SEDDA

	Successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione il Beneficiario del finanziamento dovrà: **entro 20 gg. lavorativi** dalla stipula consegnare al Servizio Formazione la documentazione inerente alla costituzione formale della Rete di supporto al RST; **entro 120 gg. dalla stipula stessa** consegnare al Servizio Formazione il progetto esecutivo di cui all'art 16.1 dell'Avviso, da redigere in base alle indicazioni ed alle specifiche riportate nella scheda tecnica allegata all'Avviso stesso (Allegato 1 – Scheda tecnica Linea 2)

ARTICOLO 25 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE

	Al fine di consentire all'AdG il rispetto degli obiettivi di certificazione della spesa relativi agli importi contabilizzati nel periodo contabile luglio n -1, giugno n, il Beneficiario, al termine delle attività di: • costituzione formale della rete; • analisi dei fabbisogni formativi e professionali e relativa reportistica; • predisposizione e presentazione della progettazione esecutiva contenente i progetti formativi di dettaglio Dovrà presentare apposita rendicontazione nel rispetto degli obblighi stabiliti in materia dalle Linee Guida (Allegato 3 dell'Avviso), dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
	Il quadro finanziario relativo alla progettazione esecutiva dovrà essere, conseguentemente, rimodulato con riferimento alle somme residue rispetto a quelle considerate ammissibili nella fase di controllo del rendiconto.

ARTICOLO 26 – PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI DETTAGLIO DI CUI ALL'ART. 16.1 DELL'AVVISO PUBBLICO

	In base alle previsioni dell'art.16.1 dell'Avviso, il progetto di dettaglio presentato dal Beneficiario al RdA entro il termine richiamato dall'art. 23 della presente convenzione sarà sottoposto alla procedura di verifica e di approvazione da parte dello stesso RdA, finalizzata a verificare che il progetto medesimo garantisca: ➢ qualità e coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni formativi e professionali; ➢ innovazione dei contenuti e delle metodologie didattiche; ➢ sostenibilità nel medio-lungo periodo; ➢ qualità e professionalità delle risorse di progetto.
	il RdA, entro 20 giorni lavorativi dalla consegna del progetto di dettaglio, qualora ne

	ravvisasse la necessità, potrà richiedere approfondimenti e integrazioni documentali e formulare indirizzi finalizzati al miglioramento della qualità dei progetti di dettaglio, anche in riferimento alla capacità degli stessi di contribuire alle priorità del POR SARDEGNA FSE 2014-2020
	Nell'ipotesi di mancata o insufficiente risposta da parte del Beneficiario in merito agli approfondimenti e chiarimenti richiesti, il RdA potrà sollecitare le necessarie integrazioni fissando un **termine perentorio di 5 giorni lavorativi**. In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine stabilito, ovvero in caso di esito negativo della relativa istruttoria, si procederà alla revoca del finanziamento

ARTICOLO 27 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELL'ADDENDUM ALLA CONVENZIONE

	Entro 20 giorni dalla notifica della Determinazione del Direttore del Servizio Formazione (RdA) che attesta l'esito positivo della procedura di approvazione del progetto di dettaglio, il RST dovrà presentare al RdA la seguente documentazione: ➢ richiesta di accreditamento della/e sede/i, secondo le procedure previste dal Sistema di accreditamento regionale; ➢ elenco nominativo di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro, indicato dal Raggruppamento proponente in sede di candidatura, compresi gli eventuali supplenti. I nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco, deve essere inserito il numero corrispondente alla risorsa umana specifica indicata nella tabella; ➢ cronoprogramma analitico relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale approvata, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula dell'Addendum alla Convenzione; ➢ cronoprogramma finanziario aggiornato

ARTICOLO 28 - DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI

	La delega a terzi di parti delle attività è ammissibile alle condizioni e nel rispetto dei vincoli e dei requisiti stabiliti dalle Linee Guida (Par. 1) e, per quanto non disciplinato da quest'ultime, dalle disposizioni del Vademecum per l'Operatore, Vers. 4.0 (par. 1.4). La previsione di eventuali deleghe dovrà essere contenuta nella progettazione esecutiva e riportare le informazioni di dettaglio relative alle attività oggetto di delega, il relativo ammontare (mediante specifico prospetto analitico dei costi) e le pertinenti motivazioni, al fine di consentirne la valutazione in sede di negoziazione. L'importo complessivo delle attività in delega non deve comportare l'erogazione di corrispettivi e conseguenti oneri fiscali di valore complessivo superiore al 20% del costo totale dell'operazione ammessa.

ARTICOLO 29 - MONITORAGGIO

	Il Beneficiario si impegna a comunicare al RdA tutte le informazioni e i dati relativi al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività che precedono la stipula dell'Addendum, al fine di assicurare la costante verifica sul relativo stato di attuazione. Pertanto, il RST dovrà inserire sul Sistema di monitoraggio regionale (SIL) i dati inerenti: ➢ gli avanzamenti procedurali (avvio, sospensioni e conclusione del progetto); ➢ gli avanzamenti fisici relativi ai destinatari: ➢ gli avanzamenti finanziari relativi alla spesa effettivamente sostenuta. Tali dati dovranno essere inseriti con cadenza trimestrale e costituiranno la base per le domande di rimborso intermedie e finale Le attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario che dovranno essere realizzate a seguito della firma dell'Addendum alla presente Convenzione, saranno effettuate secondo le modalità e la tempistica previste nelle Linee Guida allegate all'Avviso e specificate nell'Addendum. Nelle more dell'implementazione del SIL le informazioni di cui sopra andranno comunque trasmesse via PEC.

ARTICOLO 30 – REPORTING

	Il Beneficiario dovrà predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni semestre solare, appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE). Entro il 30esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il Beneficiario si impegna a trasmettere un apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE), relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle Operazioni. Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari, gli esiti delle azioni di accompagnamento, consulenza ed assistenza tecnica. Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodici e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli indicati dal RdA

ARTICOLO 31 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

	La quota di finanziamento pubblico sarà erogata con le modalità di seguito specificate e secondo la tempistica dettata dagli stati di avanzamento dell'Operazione e, nel rispetto degli stanziamenti di cassa previsti nelle diverse annualità.
	Il beneficiario, attraverso i servizi predisposti sul SIL, deve redigere e trasmettere al RdA una richiesta di erogazione corredata del relativo documento di identità in corso di validità.

Siglato da: PAOLO SEDDA

	A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta (anticipazione, intermedia, a saldo). Nelle more del pieno funzionamento del SIL, la documentazione relativa alla richiesta di erogazione (anticipazione, intermedia, a saldo), potrà essere inviata su supporto informatico e cartaceo. La richiesta di erogazione, a stati di avanzamento, per ciascuna annualità dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del Beneficiario di aver effettivamente pagato tutte le spese afferenti l'Operazione, in conformità al modello approvato dal RdA.
	Richiesta di erogazione dell'anticipazione Il beneficiario che intenda avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato dovrà presentare apposita richiesta, corredata da idonea garanzia fideiussoria, conforme a quanto disposto dalle Linee Guida (Allegato 1 all'Avviso). Tale anticipazione non potrà essere superiore al 40% del finanziamento concesso. **Erogazioni intermedie** Nell'ipotesi in cui sia stata richiesta l'anticipazione, l'erogazione intermedia potrà essere richiesta - non oltre due volte - in funzione di stati di avanzamento della spesa non inferiori al: • 25% per la prima richiesta di erogazione intermedia; • 25% per la seconda richiesta di erogazione intermedia fino al raggiungimento di una somma non superiore al 90% del finanziamento accordato. Per ciascuna erogazione intermedia il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione: a) richiesta di erogazione intermedia attestante - nel caso di prima richiesta di erogazione una spesa effettiva non inferiore al 90% dell'anticipazione ricevuta; - nel caso di seconda richiesta di erogazione una spesa effettiva non inferiore al 100% dell'anticipazione ricevuta; b) rapporto periodico di esecuzione (RPE); c) rendiconto delle spese sostenute nel periodo di riferimento della domanda di rimborso.
	Assenza di anticipazione In tal caso, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per stati di avanzamento e non sarà necessaria la produzione di una garanzia fideiussoria. **L'erogazione intermedia** potrà essere richiesta in funzione dii stati di avanzamento della spesa non inferiori al: • 36% per la prima richiesta di erogazione intermedia; • 27% per la seconda richiesta di erogazione intermedia; • 27% per l'ultima richiesta di erogazione intermedia fino al raggiungimento di una somma non superiore al 90% del finanziamento accordato. L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli in itinere della documentazione di spesa e di pagamento e previo invio della pertinente rendicontazione.
	Erogazione del saldo finale il beneficiario, ai fini del saldo, dovrà trasmettere al RdA la seguente documentazione:

	a) richiesta di erogazione del saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale, contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale; b) Rapporto Finale di Esecuzione (RFE); c) rendiconto complessivo delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali; d) eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd); e) nel caso di stage, copia della convenzione eventualmente sottoscritta. L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte e previo invio della pertinente rendicontazione.
	L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste, a titolo di anticipazione o a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati nel successivo articolo.
	Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 32 – PROCEDURE DI CONTROLLO

	In conformità alle previsioni della normativa di riferimento, Vademecum per l'Operatore 4.0 (Cap. 5 "Vigilanza e controllo") ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE 2014/2020, la Regione effettuerà, anche avvalendosi di soggetti esterni, appositi controlli sugli interventi finanziati al fine di determinare l'ammissibilità delle spese e la regolarità delle attività realizzate. Nello specifico, svolgerà: • verifiche documentali a tavolino - ex ante, in itinere ed ex post - (amministrative e finanziarie) – volte ad accertare la completezza e la validità della documentazione allegata alla richiesta di anticipo e alle domande di rimborso intermedie e finale; • verifiche in loco (amministrative, finanziarie e fisiche) – volte ad accertare la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale (ove richiesto), degli atti inerenti l'esecuzione dell'intervento, nonché a verificare l'effettiva realizzazione delle attività oggetto del controllo; • verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della corretta realizzazione delle attività progettuali.

	Il beneficiario è tenuto a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali potranno effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. La Regione Sardegna si riserva la facoltà di chiedere al beneficiario ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari e quest'ultimo è tenuto a rispondere nei termini e con le modalità indicati dall'Amministrazione.

ARTICOLO 33 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

	Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.
	Dovrà inoltre essere conservata in originale, o su supporti comunemente accettati a norma dell'art.140 del Reg. (UE) 1303/2013,, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle normative vigenti e comunque per un termine non inferiore a dieci anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario, e messa a disposizione in caso di controllo (art. 2220 c.c.)

ARTICOLO 34 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

	Nel rispetto di quanto disposto dall'art.18 dell'Avviso, il RdA effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.
	Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 35 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

	La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione delle operazioni

ARTICOLO 36 - GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

	Il RdA, in linea con le disposizioni del Regolamento (UE) n.1303/2013, opera in conformità alla procedura di gestione delle irregolarità e delle misure antifrode sulle operazioni finanziate con il POR FSE 2014-2020 definita e coordinata dall' AdG
	In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dall'Avviso e dalle "Linee Guida"

ARTICOLO 37 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE

	Nel rispetto dei principi stabiliti dal D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, in base al c.d. principio del "Digital first", a produrre e trasmettere i propri documenti esclusivamente in modalità elettronica e in formato digitale ed a garantire il passaggio in digitale di tutti i procedimenti amministrativi, consentendo una maggiore certezza dei tempi e trasparenza nei confronti dei cittadini e delle imprese.
	Il RdA ed il Beneficiario si impegnano, ciascuno per gli obblighi di propria competenza, ad assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di Amministrazione Digitale nella gestione dell'Operazione sopra identificata.

ARTICOLO 38 - ANTICORRUZIONE – TRASPARENZA - INTEGRITÀ

	L'Amministrazione regionale e il Beneficiario si impegnano a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice del comportamento del personale della

	Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018" approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione del 19.02.2016, n. 8/8 e adottato in conformità all'art. 10 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33,, come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

ARTICOLO 39 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO

	Il Beneficiario è obbligato a garantire l'accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, su richiesta da parte degli organi di polizia e vigilanza, dei funzionari della Commissione europea, dell' AdA, dell'AdC e della Corte dei Conti o rappresentanti dell'AdG autorizzati, legittimati a effettuare controlli documentali o controlli in loco sull'Operazione.

ARTICOLO 40 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA

	Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dettate dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

ARTICOLO 41 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

	Sussistendo le condizioni di legge, si procede alla stipula della presente convenzione sotto condizione risolutiva, come previsto all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i.
	Pertanto, in caso di esito negativo delle informazioni antimafia acquisite successivamente alla stipula della presente convenzione, l'Amministrazione procederà alla revoca del finanziamento ed alla risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ARTICOLO 42 - IMPOSTE E TASSE

	La presente Convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 della Legge del 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) e s.m.i., laddove è previsto espressamente che: "Le regioni possono altresì stipulare convenzioni con imprese o loro consorzi per la realizzazione di corsi di formazione, aggiornamento riqualificazione e riconversione, ..omissis……Le convenzioni di cui al presente articolo sono esenti da ogni tipo di imposta o tassa".

ARTICOLO 43 – RINVIO

	Per quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione, si fa rinvio alla vigente normativa comunitaria, statale, regionale in materia. Le disposizioni di cui al Vademecum 4.0 saranno applicabili solo nei modi ed entro i limiti stabiliti dalle Linee Guida (Allegato 3 all' Avviso pubblico).

ARTICOLO 44 - FORO COMPETENTE

	Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario, sia durante l'esecuzione della presente convenzione che successivamente, è competente il Foro di Cagliari.

ARTICOLO 45 - ALLEGATI

	I documenti Allegati di cui alla successiva Sezione D fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE D: ALLEGATI

ALLEGATO A - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

OPERAZIONE	CUP: **[...]**[57]			
	CAPITOLO DI SPESA (POR FSE Sardegna 2014-2020)		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE
	AS	**- SC**	**2017**	
			2018	
			TOTALE CAPITOLO	
	UE	**- SC**	**2017**	
			2018	
			TOTALE CAPITOLO	
	FR	**- SC**	**2017**	
			2018	
			TOTALE CAPITOLO	

	2017	**2018**		**IMPORTO COMPLESSIVO**
TOTALE PER ANNUALITÀ				

[57] Completare

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ALLEGATO B – CONTO CORRENTE DEDICATO E PERSONE DELEGATE AD OPERARE

C/C BANCARIO

ESTREMI DEL CC BANCARIO DEDICATO AGLI INTERVENTI PROGETTUALI	IBAN	
	Intestatario	
	Banca	

PERSONE AUTORIZZATE AD OPERARE SUL CC

1		
	Nome e Cognome	
	Codice fiscale	
	Sesso	☐ M ☐ F
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	
2		
	Nome e Cognome	
	Codice fiscale	
	Sesso	☐ M ☐ F
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ALLEGATO C – INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUL RAGGRUPPAMENTO STRATEGICO TERRITORIALE (RST)

INFORMAZIONI RELATIVE AL RAGGRUPPAMENTO STRATEGICO TERRITORIALE (RST)

	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
MANDATARIA	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA
MANDANTE1	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA
MANDANTE 2	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA
MANDANTE 3	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ALLEGATO D – QUADRO DI SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI RELATIVI ALLEGATI

SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO (PARTE "B")

Firmatario per il Beneficiario	**COGNOME**	**NOME**	**SESSO**
			M ❑ F ❑
	CODICE FISCALE	**NATURA DELLA CARICA**	**ESTREMI ATTO DI NOMINA**

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, nell'accettare tutte le clausole della presente Convenzione, di essere munito di adeguati poteri di firma per sottoscrivere la medesima in nome e per conto della Parte "B" come meglio individuata dalla scheda seguente

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SCHEDA ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO (PARTE "B")

BENEFICIARIO

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO		
Raggruppamento Strategico Territoriale (RST)		
DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO STRATEGICO TERRITORIALE	**ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO**	
CODICE FISCALE	**DENOMINAZIONE**	
C.A.P.	**COMUNE**	**PROVINCIA (SIGLA)**
FRAZIONE	**VIA**	**NUMERO CIVICO**
TEL	**POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**	

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO

FIRMA	**FIRMA DIGITALE**[58]	
	Sì❑	No❑

[58] documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella Deliberazione G.R. n. 71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale

Siglato da: PAOLO SEDDA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SCHEDA ANAGRAFICA RDA

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)	COGNOME	NOME	SESSO	
	Doneddu	Roberto	M ☑	F ❑
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione	Decreto 14668/13 del 17/06/15	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		
	070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it		

SOTTOSCRIZIONE RDA

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE D'AZIONE (RDA)			
	Firma	Firma digitale[59]	
	Roberto Doneddu	Sì☑	No❑

[59] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Siglato da: PAOLO SEDDA

Prot. N. 25194 del 06/07/2017
Determinazione N.2460

Firmato digitalmente da

ROBERTO DONEDDU